

Martedì 19 maggio 2026

Assemblea di Bvr Banca Veneto Centrale: via libera al bilancio

Bvr “restituisce” 3,9 miliardi

• Oltre 70 milioni di utili e nuovi progetti per la bcc di Longare
Il presidente:
«Sosteniamo le comunità e l'economia locale»

Utile netto superiore ai 70 milioni, risultati patrimoniali in ulteriore rafforzamento e indicatori che collocano Bvr Banca Veneto Centrale tra le realtà di riferimento del gruppo Cassa Centrale. È emerso all'assemblea della bcc di Longare che domenica in Fiera a Vicenza ha approvato il bilancio 2025: opera con 86 filiali tra le province di Vicenza, Padova, Verona, Rovigo, Treviso e Ferrara e conta oltre 132 mila clienti e più di 20 mila soci. Appuntamento considerato «significativo» nell'anno in cui l'istituto celebra i 130 anni dalla fondazione. «I risultati - ha evidenziato il presidente Maurizio Salomoni Rigon - confermano la capacità della nostra banca di coniugare solidità patrimoniale, attenzione alle persone e sostegno concreto ai territori. In questi 130 anni siamo cresciuti insieme alle nostre comunità e vogliamo continuare a essere un punto di riferimento stabile e vicino per soci, famiglie e imprese. Nel 2025 abbiamo restituito al territorio 3,9 miliardi di euro attraverso attività di sostegno alle comunità e all'economia locale. I soci hanno inoltre deliberato di destinare ulteriori 5 milioni ad attività di beneficenza e mutualità. La nostra esperienza dimostra concretamente come attività economica e solidarietà possano crescere insieme, senza

essere in contrapposizione».

La crescita

Il direttore generale Claudio Bertollo ha inoltre evidenziato il percorso di crescita e le prospettive future della banca: «Il 2025 si chiude con risultati che confermano la solidità e la capacità di crescita di Bvr Banca Veneto Centrale. La raccolta complessiva ha raggiunto i 6 miliardi, mentre gli impieghi a favore di famiglie e imprese si attestano attorno ai 2,3 miliardi. Numeri che testimoniano la fiducia che soci e clienti continuano a riporre nella nostra banca e ci consentono di guardare al futuro con responsabilità e ambizione. Continueremo a investire nel rafforzamento patrimoniale, innovazione dei servizi, transizione digitale e sostenibilità, mantenendo sempre centrale il sostegno all'economia reale e ai territori in cui operiamo».

Nuovi progetti

Particolare attenzione è stata dedicata al ruolo della Fondazione Bvr Banca Veneto Centrale e della Mutua Insieme Ets, strumenti attraverso cui la banca rafforza l'impegno nel welfare territoriale, promozione sociale, salute, cultura e iniziative rivolte ai soci e alle famiglie. Accanto ai risultati economici - è stato evidenziato -, la banca continua a sviluppare iniziative legate alla sostenibilità, alla cultura, all'educazione fi-

nanziaria e al sostegno delle nuove generazioni. Tra le iniziative e i progetti illustrati nel corso dell'assemblea la “Capsula del tempo”, la “Foresta dei 130 anni”, le giornate “Welfarecare” dedicate alla salute e alla prevenzione, il podcast “Conti alla mano” e il bando “Orizzonte 130”, dedicato ai giovani e alle idee imprenditoriali innovative, oltre alle altre attività nell'ambito delle celebrazioni per il 130° anniversario.

Il ruolo

In assemblea presenti anche il sindaco di Vicenza Giacomo Possamai, il vicepresidente del Consiglio regionale del Veneto Francesco Rucco, l'assessore regionale alla cooperazione Marco Zecchinato, il direttore della Federazione Nord Est Francesco Polo e il direttore della Caritas diocesana di Vicenza don Enrico Pajarin: nei loro interventi hanno sottolineato il ruolo delle banche di credito cooperativo come «presidio economico e sociale per le comunità locali e strumento di sostegno allo sviluppo del territorio».



Crescita

La raccolta complessiva ha raggiunto i 6 miliardi, gli impieghi a favore di famiglie e imprese si attestano attorno ai 2.3 miliardi

Bvr Banca Veneto Centrale L'assemblea in Fiera a Vicenza